



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 29 del 22.02.2024

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il giorno VENTIDUE del mese di FEBBRAIO, alle ore 15:30 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta, con la presenza dei Signori:

MILIA GIOVANNI MARIA	SINDACO	P
KAMEL HASSAN OMAR ALY	VICESINDACO	P
SIAS MAURO	ASSESSORE	C
CALARESU MANUELA	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 2 Totale assenti n. 1 Totale in collegamento n. 1

Constatato il numero legale della seduta, Giovanni Maria Milia, nella sua qualità di Sindaco del comune di Modolo, assume la Presidenza della Giunta.

Partecipa, nella sua qualità di Segretario Comunale, Dott.Ssa Emanuela Stavole, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che secondo il disposto dell'art. 174, comma 1, D.Lgs 267/2000 (TUEL) – Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati – l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione e li presenta all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità, nel rispetto delle nuove tempistiche di bilancio introdotte nel panorama normativo nazionale con il D.M. 25/07/2023;

- che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- allegati previsti dalla normativa.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione e richieste dei Responsabili dei servizi, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2024/2026.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

VISTO che il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati (art. 174);
- indica nella data del 31 dicembre di ogni anno il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati (art. 151);

PRESO ATTO, che:

- il bilancio previsionale 2024–2026 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2024–2026 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- ai sensi dell'art. 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 la Giunta comunale predispone lo schema del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo unitamente agli allegati, da presentare all'organo consiliare per l'approvazione;
- inoltre l'art. 193 del TUEL prevede che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, l'ente possa modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza;

VISTO:

- il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) dell'attività dell'Ente per il triennio 2024/2026;
- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, recante *«Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»*, così come modificato e integrato con il D. Lgs. 10/08/2014, n. 126;
- il vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata dell'Ente;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti adottati dalla Giunta Comunale:

- Deliberazione n. 62 del 06/10/2023, avente ad oggetto *“Approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025(P.I.A.O.).”*;

- Deliberazione n. 18 del 08/02/2024, avente ad oggetto «Piano Triennale 2024/2026 di razionalizzazione alcune spese di funzionamento ex art. 2, comma 594, Legge 244/2007»;
- Deliberazione n. 16 del 08/02/2024., avente ad oggetto «*Verifica della quantità, qualità e prezzo di cessioni delle aree fabbricabili da destinare a residenza, insediamenti produttivi e servizi per l'anno 2024*»;
- Deliberazione n. 20 del 08/02/2024, avente ad oggetto «Approvazione Programma triennale delle opere pubbliche 2024 – 2026 ed elenco annuale lavori 2024»;

RICHIAMATE altresì:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2021, avente ad oggetto “Approvazione regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 08/02/2024, avente per oggetto “Canone unico patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria - determinazione tariffe anno 2024.”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/02/2021, avente ad oggetto “Approvazione Regolamento comunale per l’utilizzo della Casa dell’Acqua.”;
- la Deliberazione di Giunta n. 23 del 04/03/2021, avente ad oggetto “Determinazione tariffe per la fornitura dell’acqua naturale, gassata e delle card della Casa dell’acqua”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 22/02/2024, avente per oggetto “Servizio Idrico Integrato adozione tariffe provvisorie anno 2024”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 07/12/2022, avente per oggetto “Progetti non nativi PNRR – ricognizione degli interventi e perimetrazione dei capitoli di entrata e di spesa in attuazione delle indicazioni fornite dalla ragioneria generale dello stato. Variazione al piano esecutivo di gestione”;

DATO ATTO, per quanto riguarda la TARI, che:

- l’approvazione formale del PEF costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l’anno 2024;
- La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull’effettiva quantità di rifiuti prodotti. Inoltre, si è tenuto conto del concetto di “rifiuto urbano” introdotto dal D.L. n. 126/2020.
- ARERA, l’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, a seguito della Delibera 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ha deliberato l’avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025;
- che pertanto ritiene di approvare il regime TARI in via provvisoria, confermando anche per l’anno 2024 l’assetto delle tariffe già adottate per l’anno 2023, riservandosi di intervenire successivamente sull’ammontare complessivo e sull’articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta disponibile il PEF 2024;

DATO ATTO che in questo Comune non ci sono aree da cedere in proprietà o diritto di superficie, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e della legge 5 agosto 1978 n. 457;

per quanto sopra esposto:

VISTI gli schemi del D.U.P. semplificato, come sopra approvato, e del bilancio di previsione 2022-2024, predisposto secondo i criteri e gli schemi di cui al già citato D. Lgs. n. 118/2011, che assumono carattere autorizzatorio;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2024-2026 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la vigente normativa in materia di bilanci comunali;

DATO ATTO che il Comune di Modolo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2024-2026 con funzione autorizzatoria.

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dal momento che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n°16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le

partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- *del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;*

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio di previsione finanziario **2024-2026**, redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riporta:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.967.293,44			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	189.508,89	152.479,08	152.479,08	152.479,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	978.774,53	710.347,23	710.347,23	710.347,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	101.448,51	50.500,59	50.500,59	50.500,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.478.575,88	45.786,97	45.786,97	45.786,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.748.307,81	959.113,87	959.113,87	959.113,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	804.729,08	669.872,11	669.872,11	669.872,11
Totale	3.553.036,89	1.628.985,98	1.628.985,98	1.628.985,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.520.330,33	1.628.985,98	1.628.985,98	1.628.985,98
Fondo di cassa finale presunto	263.850,07			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.099.496,28	890.109,70	890.109,70	890.109,70
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.415.190,06	45.786,97	45.786,97	45.786,97
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	4.514.686,34	935.896,67	935.896,67	935.896,67
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	23.217,20	23.217,20	23.217,20	23.217,20
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	718.576,72	669.872,11	669.872,11	669.872,11
Totale	5.256.480,26	1.628.985,98	1.628.985,98	1.628.985,98
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.256.480,26	1.628.985,98	1.628.985,98	1.628.985,98

2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato;
3. di dare atto che schema di bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;
5. di trasmettere la presente deliberazione all'organo di revisione, per l'acquisizione del prescritto parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata e unanime votazione, espressa nei modi di legge, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 29 del 22/02/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to MILIA GIOVANNI MARIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Modolo, Li 01/03/2024

LA SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA



COMUNE DI MODOLO

Oggetto proposta di delibera:

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Modolo, 16.02.2024

IL RESPONSABILE

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Modolo, 16.02.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN